

A seguito dell'entrata in vigore della "Licenza FIDE" la CAF desidera ricordare le **Istruzioni Operative Relative alle Designazioni Arbitrali**, riassumendone i principali aspetti.

- 1) La designazione degli arbitri spetta alla CAF o al Fiduciario Regionale.

La designazione degli arbitri è competenza della CAF per:

- manifestazioni valide per le variazioni Elo Italia o Elo FIDE, autorizzate dalla FSI, come previsto nel Regolamento Calendario Nazionale;
- manifestazioni che includono tornei validi per l'acquisizione di norme per titoli FIDE (GM-IM-WGM-WIM), indipendentemente dalla data di svolgimento;
- manifestazioni indette da Organi Internazionali, limitatamente agli Arbitri italiani.

La designazione degli arbitri è competenza del Fiduciario Regionale per:

- tutte le altre manifestazioni.

La CAF può delegare al Fiduciario Regionale di competenza la designazione degli arbitri per manifestazioni di interesse locale, autorizzate dalla FSI.

- 2) Il numero di arbitri da designare è definito dall'art.32 del regolamento del Settore arbitrale, (attualmente prevede un rapporto di 1 arbitro ogni 50 giocatori, approssimato per eccesso).

La CAF calcola il numero di arbitri sulla base dei seguenti parametri:

- media del numero totale di giocatori presenti in analoga manifestazione dei due anni precedenti, indipendentemente dalla località di svolgimento;
- numero totale di giocatori previsti in caso di prima edizione della manifestazione.

Nel caso l'organizzatore ritenesse il numero di arbitri proposto inadeguato alle necessità del torneo, può richiedere alla CAF una modifica, dandone documentata motivazione.

- 3) All'atto della richiesta di autorizzazione, l'organizzatore non ha più la necessità di indicare le proprie preferenze arbitrali, poiché la procedura risulta notevolmente semplificata.
- 4) L'arbitro interessato a una manifestazione deve dare la propria disponibilità, con una semplice procedura on-line, entro 3 mesi dalla data di inizio o, nel caso la manifestazione sia stata autorizzata oltre tale termine, entro 15 giorni dal suo inserimento nel Calendario FSI.
- 5) Entro 15 giorni dal termine fissato per le disponibilità, la CAF invia all'organizzatore una rosa di nomi, scelta tra chi ha dato la disponibilità, tra i quali indicare le preferenze.
- 6) La rosa di nomi può includere, per scelta della CAF, solo alcuni tra chi ha dato la disponibilità.
- 7) I criteri in base ai quali la CAF seleziona i nomi da inviare all'organizzatore sono:
- aver arbitrato nei 12 mesi precedenti meno di 5 (o 3 se Arbitro Principale) manifestazioni che includano tornei a 9 o più turni di gioco (con esclusione dei tornei settimanali di circolo);
 - aver arbitrato nei 12 mesi precedenti meno di 5 (o 3 se Arbitro Principale) manifestazioni che includano tornei a 7 o 8 turni di gioco (con esclusione dei tornei settimanali di circolo);
 - aver arbitrato nei 12 mesi precedenti meno di 3 (o 2 se Arbitro Principale) Finali di Campionato Italiano;
 - aver arbitrato la stessa manifestazione per meno di 3 anni consecutivi.

La disponibilità per una manifestazione per la quale non è soddisfatto uno dei criteri sopraindicati non sarà segnalata all'organizzatore, qualora vi siano, per quella manifestazione, disponibilità alternative.

- 8) La CAF può inoltre selezionare i nomi da sottoporre all'organizzatore in base a:

- scelta discrezionale del designatore;
- un sistema di punteggi, che consiste nell'attribuire differenti punti, a seconda della manifestazione. Ove possibile, sarà favorita la disponibilità di arbitri con punteggi minori;
- il numero e la qualità delle disponibilità date;
- esclusivamente per i tornei giovanili, non essere in possesso della qualifica di Istruttore.

- 9) L'organizzatore può, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte della CAF, esprimere le proprie preferenze, esclusivamente tra i nomi indicati.
- 10) Entro i 15 giorni successivi, la CAF procede alle designazioni, tenendo conto delle preferenze. Nel caso non siano state espresse preferenze, la CAF decide autonomamente.
- 11) Nello staff arbitrale saranno inclusi non più del 50%, arrotondato per eccesso, di arbitri titolati (AF e AI), salvo CIA, CIU20 e CIF e a meno che non ci siano disponibilità alternative.
- 12) L'organizzatore può, dandone adeguate motivazioni tecniche, chiedere alla CAF che un arbitro non sia designato. Non è però ammessa come motivazione la semplice non conoscenza né l'esistenza di precedenti accordi con un arbitro, che non possono essere considerati vincolanti.
- 13) L'organizzatore può chiedere alla CAF informazioni dettagliate su un arbitro e può consultare i siti del settore arbitrale e della FSI per conoscere l'attività dell'arbitro in questione.
- 14) Norme specifiche sono previste per manifestazioni di particolare importanza, quali:
 - Manifestazioni indette da Organi internazionali;
 - Manifestazioni con almeno 500 giocatori e Fasi finali dei Campionati Giovanili;
 - Finali e Semifinali dei Campionati Italiani Individuali;
 - Campionati italiani a Squadre Assoluti

La documentazione integrale riguardante le designazioni è consultabile sul sito del settore arbitrale www.arbitriscacchi.com, alla voce: "disponibilità ad arbitrare".

In aggiunta a quanto sopra, in base alle nuove disposizioni della FIDE, l'arbitro non in regola con il pagamento della Licenza **non potrà essere designato** a dirigere o collaborare nei tornei validi per le variazioni Elo Italia e FIDE (Rapid e Blitz compresi).

Per qualunque chiarimento in merito è possibile rivolgersi alla CAF, all'indirizzo:

caf@arbitriscacchi.com

La Commissione Arbitrale Federale